

In questo numero:

- **Nuovi organismi di rappresentanza: GIUSEPPE COVRE e VANNA GIANTIN** subentrano a Bruno Silvestrin e Gianfranco Sgaravatti
- **PREVIDENZA COMPLEMENTARE: LA REGIONE SI MUOVE!**
Legge regionale: stanziati oltre 3 milioni e mezzo di Euro a sostegno di aziende e lavoratori.
- **NOTE UTILI ALLA LETTURA DEGLI ESTRATTI CONTO '07** (comunicazione periodica agli iscritti)
- **RENDIMENTI MARZO 2008**

NUOVI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA. GIUSEPPE COVRE E VANNA GIANTIN SUBENTRANO A BRUNO SILVESTRIN E GIANFRANCO SGARAVATTI

Con le due assemblee del 23 aprile Solidarietà Veneto chiude il mandato 2004 -2007 (prorogato al 2008), caratterizzato dalla Presidenza di Bruno Silvestrin (in rappresentanza dei lavoratori) e dalla Vicepresidenza di Gianfranco Sgaravatti (in rappresentanza dei datori di lavoro). L'assemblea entrante ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio, a sua volta, la nuova Presidenza composta da Giuseppe Covre (Presidente, in rappresentanza dei datori di lavoro) e Vanna Giantin (Vicepresidente, in rappresentanza dei lavoratori).

Vorremmo ringraziare vivamente la Presidenza uscente per l'impegno profuso a favore del Fondo durante questo impegnativo triennio e, allo stesso tempo, dare un caloroso benvenuto alla nuova Presidenza, che dovrà certamente affrontare sfide non meno impegnative di quelle dei predecessori.

Riportiamo di seguito, a titolo di saluto della ormai "precedente" Presidenza, uno stralcio della relazione che il Presidente uscente ha letto nel corso della penultima assemblea; nei prossimi numeri del notiziario "Solidarietà Veneto – Notizie" daremo invece ampio spazio agli organismi neoeletti.

"Il 2007 è stato indubbiamente un anno eccezionale per il Fondo (...), ma la straordinarietà di un evento (entrata in vigore della 252/05 con la scadenza del semestre del "SILENZIO-ASSENSO") non poteva mettere in difficoltà chi, come Solidarietà Veneto, è nato e ha dovuto sempre convivere con una situazione di eccezionalità.

Con i suoi 45.000 iscritti il Fondo ha infatti raggiunto quella "massa critica" che gli consente una tranquilla autonomia gestionale. Ma, ed è uno degli aspetti più gratificanti, Solidarietà Veneto, oggi, per la sua buona gestione amministrativa, per le buone performance nei rendimenti, per essere antesignano in molti campi (dalle tipologie di rendita alla platea dei probabili aderenti) è uno dei Fondi più considerati dagli organismi di vigilanza, dai media, dagli operatori del settore nel panorama italiano. E non solo italiano, visto che siamo stati convocati a Bruxelles a relazionare sulla nostra esperienza ed una commissione di studio verrà prossimamente a farci visita per approfondire la nostra esperienza. Il "fondino" o "fondaccio", come eravamo in passato definiti; quegli atteggiamenti nei nostri confronti di indifferenza, di mal - sopportazione (per non dire ostilità) sono solo un brutto ricordo. Risultati che hanno ampiamente compensato dell'impegno e degli sforzi profusi in 18 anni da Amministratori, Parti Istitutive, dipendenti.

Attenzione però al "calo di tensione": il raggiungimento di questi obiettivi, dopo un periodo di straordinario impegno, potrebbe indurci a rifiutare, ad accontentarci ed assuefarci, beandoci, dei risultati ottenuti. Sarebbe la fine, come avviene per l'entusiasmo, che, come ben si sa, è una risorsa labile.

Rischio facilmente superabile se il Fondo saprà porsi nuovi obiettivi da raggiungere. Li ricordavo precedentemente e sono quei "testimoni" (non testamenti!) che abbiamo passato ai prossimi amministratori che reggeranno il Fondo nel prossimo triennio: la gestione anche territoriale delle risorse, le prestazioni accessorie, ecc.

L'augurio che possiamo far loro è che anche loro possano avere la fortuna, come noi, di poter vedere i risultati, i frutti della loro attività.

Sì, diciamocelo francamente, siamo stati fortunati: abbiamo concretizzato un progetto, realizzato un sogno che molti davano per impossibile. Ci siamo riusciti perché tutti, ognuno per la sua parte, nel suo ruolo e nelle sue possibilità, ci abbiamo creduto fino in fondo e, ci siamo impegnati tenacemente a realizzarlo.

Perché, come diceva il grande Walt Disney: "i nostri sogni possono diventare veri, se abbiamo il coraggio di perseguirli!".

PREVIDENZA COMPLEMENTARE: LA REGIONE SI MUOVE!

STANZIATI OLTRE 3 MILIONI E MEZZO DI EURO.

Non siamo ai livelli dei "vicini di casa" Trentini e Altoatesini; non è neppure "federalismo fiscale" ma...

...il passo fatto in queste settimane dalla Regione Veneto per sostenere la previdenza complementare è davvero significativo. Sono state infatti pubblicate le Deliberazioni di Giunta che attuano quanto previsto la legge regionale n. 10 del 2007, emanata, dopo un lungo confronto con le parti sociali, già lo scorso 18 maggio.

Con tale intervento la Regione Veneto intende promuovere lo sviluppo della previdenza complementare di natura collettiva, al fine di garantire ai propri cittadini maggiori prospettive di sicurezza economica al termine dell'attività lavorativa.

Non possiamo in questa sede scendere nel dettaglio della norma; proponiamo quindi soltanto un primo "colpo d'occhio" cercando di focalizzarne i punti cardine che riguardano prima di tutto i nostri associati: aziende e lavoratori.

Gli interventi previsti si sviluppano su tre direttrici:
Art. 2: Formazione ed informazione (stanziamento: € 350.000); *(DGR 735 8/04/08 – AII. A)*

Art. 3: SOSTEGNO alle LAVORATRICI ed ai LAVORATORI meritevoli di particolare tutela (stanziamento: € 1.650.000); *(DGR 735 8/04/08 – AII. B)*

Art. 4: SOSTEGNO ALLE IMPRESE distinte nella diffusione della cultura della previdenza complementare. (stanziamento € 1.650.000); *(DGR 735 8/04/08 - AII. C)*

Riguardo all'Art. 3 (**BENEFICI PER I LAVORATORI**), la Regione ha stabilito tre tipologie di interventi fra di loro non cumulabili:

- € 400 ai soggetti in congedo parentale (almeno 2 mesi nel 2007).
- € 500 ai lavoratori con livelli ridotti di contribuzione previdenziale obbligatoria o con discontinuità contributiva (Co.Co.Co. e Co.Co.Pro.);
- € 200 (in subordine di graduatoria rispetto alle categorie a) e b) e incrementabili fino a € 400 se vi sarà copertura finanziaria sufficiente) ai lavoratori di prima assunzione successiva al 01/01/96 e che nel 2006 abbiano avuto un reddito lordo inferiore a € 30.000);

Requisiti: aver aderito a forme di previdenza complementare collettive nel 2007, cittadinanza italiana o UE, residenza in Veneto, regolare contratto di lavoro. A parità di requisiti sarà data priorità alle domande pervenute prima e, in subordine, ai soggetti più giovani.

I versamenti saranno effettuati sul conto individuale del lavoratore presso la forma pensionistica collettiva a cui lo stesso risulta iscritto.

Attenzione ai termini: le domande, corredate dalla documentazione richiesta nel bando, dovranno pervenire, via raccomandata A.R., a Veneto Lavoro entro 60 giorni dalla pubblicazione dei bandi nel BUR (Bollettino Ufficiale della Regione Veneto). Si stima che la pubblicazione possa avvenire entro la fine di maggio, per cui il termine potrebbe scadere entro la fine di luglio.

L'Art. 4: dispone invece gli interventi tesi al SOSTEGNO alle PICCOLE e MEDIE IMPRESE (così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE recepita con D.M. Attività produttive 18/04/05), aventi sedi operative in Veneto, che abbiano aderito a forme di previdenza complementare in modo collettivo, contribuendo con un versamento contributivo integrativo alla previdenza complementare.

Il criterio di formazione della graduatoria è determinato dal numero dei dipendenti (impiegati presso le sedi operative ubicate in Veneto) che abbiano aderito in modo esplicito alla previdenza complementare nel 2007, in rapporto al numero complessivo di dipendenti (sempre considerando le sole sedi operative ubicate in Veneto). In tale computo assumeranno maggior peso i lavoratori con contratto a tempo indeterminato rispetto a quelli a tempo determinato.

Il contributo sarà pari a € 100 (*incrementabili fino a € 200 se vi sarà copertura finanziaria sufficiente*) per il numero dei lavoratori aderenti a forme pensionistiche complementari nel 2007.

Si fa presto a far "due conti": ipotizzando il contributo di € 200, per un'azienda che nel 2007 avesse registrato 100 iscrizioni ai Fondi Pensione, il beneficio potrebbe raggiungere € 20.000; un'azienda in cui si fossero iscritti 500 lavoratori potrebbe portare a casa fino a € 100.000.

Attenzione ai termini: anche in questo caso le domande dovranno pervenire via raccomandata A.R. a Veneto Lavoro entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando nel B.U.R. (Bollettino Ufficiale della Regione Veneto).

Si stima che la pubblicazione possa avvenire entro la fine di maggio, per cui il termine potrebbe scadere entro la fine di luglio.

La Regione ha confermato inoltre la **copertura finanziaria per il 2008 ed il 2009** quindi i contributi (aziende e lavoratori) saranno erogati anche in virtù delle iscrizioni riferibili all'anno in corso e al prossimo anno. Come accennato la regione sta affidando la gestione all'ente strumentale regionale "Veneto Lavoro". Siccome la **tempestività** sarà elemento fondamentale per accedere ai contributi, si suggerisce a tutti gli interessati di monitorare i siti della Regione Veneto ed eventualmente di Veneto Lavoro, in modo da poter verificare direttamente il contenuto dei bandi non appena saranno pubblicati sul Bollettino Regionale.

Da parte nostra non possiamo che suggerire di cogliere al volo questa opportunità, che rende maggiormente conveniente la scelta della previdenza complementare tanto per i lavoratori che per le aziende.

Per maggiori dettagli rimandiamo direttamente alla norma nel sito della Regione:

<http://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=205403>.

Provvederemo a segnalare eventuali novità che dovessero pervenire nei prossimi giorni.

NOTE UTILI ALLA LETTURA DEGLI ESTRATTI CONTO (COMUNICAZIONI PERIODICHE AGLI ISCRITTI) PER L'ANNO 2007.

Evidenziamo di seguito alcune note utili ad operatori ed associati per una miglior lettura delle comunicazioni periodiche dell'anno 2007 che sono state spedite proprio qualche settimana fa. Auspichiamo che la lettura possa essere utile soprattutto agli iscritti del 2007, che ricevono per la prima volta il documento, ma crediamo possa essere anche un valido "promemoria" per gli iscritti di lunga decorrenza.

La comunicazione è composta da tre sezioni:

}	Sezione a) Informazioni generali sul Funzionamento del Fondo
	Sezione b) Andamento della gestione nell'anno appena concluso
	Sezione c) Stato della posizione individuale dell'aderente

Nella Sezione c) (pag. 8) il lavoratore può monitorare correttezza e puntualità lo stato della contribuzione.

Trimestralità dei versamenti. I versamenti sono effettuati di norma trimestralmente nel mese successivo alla scadenza del trimestre. Nelle tabelle di pag. 8 saranno di norma riportati i versamenti dell'ultimo trimestre del 2006 (effettuati a gennaio 2007) e dei primi tre trimestri del 2007. L'aderente **non troverà i contributi dell'ultimo trimestre del 2007 (ott - dic), perché versati a gennaio '08** (salvo che l'azienda non abbia versato in anticipo) perciò un lavoratore iscritto ad ottobre avrà una comunicazione a "saldo zero" (al 31/12 nessun versamento al Fondo).

Quote associative (1,5% del versato fino ad un massimo di € 15 pro capite).

Attenzione: il conteggio dei 15 € viene effettuato a partire dal versamento del primo trimestre (di norma aprile) per cui, talvolta, (specie nel caso di iscrizioni pervenute nella seconda metà del 2006) risulteranno versati nel 2007 **più di € 15** (vengono versate le quote spese di due anni di competenza). Si veda il seguente esempio (iscritto ottobre 2006):

Versamento	Competenza	Ammontare	Quota associativa	Quota ass. annua cumulata
Gen 07	ott - dic 06	€ 500	€ 7,5 (1,5% x 500)	€ 7,5 (quota 2006)
Apr 07	gen - mar 07	€ 500	€ 7,5 (1,5% x 500)	€ 7,5 (quota 2007)
Lug 07	apr - giu 07	€ 500	€ 7,5 (1,5% x 500)	€ 15,0 (quota 2007 - raggiunto limite massimo)
Ott 07	lug - ago 07	€ 500	€ 0,0 (-----)	€ 15,0 (raggiunto limite massimo)

L'aderente, nell'anno, ha versato quote associative per € 22,50 (€ 7,5 per il 2006 ed € 15,00 per il 2007).

Composizione delle tabelle dei dati individuali (pagina 8)

La pagina dei dati si compone di tre tabelle: **saldo a fine 2006**, dettaglio **contributi** (versati al Fondo) nel 2007 e il **saldo a fine 2007**; tale saldo sarà ripreso l'anno prossimo nella comunicazione periodica per il 2008.

Storno spese. L'operazione "Storno spese" asteriscata (se presente) si riferisce al disinvestimento della "quota associativa" versata dalle aziende nel periodo luglio - settembre e, per alcuni iscritti, erroneamente investita (già segnalato via web).

Rilievi impropri. Se nella comunicazione periodica apparissero delle discordanze rispetto alla busta paga, è opportuno verificare i dati assieme all'azienda (soggetto attivo che ha prodotto il versamento).

Tempestività delle segnalazioni. Non vi sono limiti temporali entro cui riportare al Fondo eventuali segnalazioni relative alla comunicazione periodica (limite "estratti conto" bancari: 2 mesi) ma si consiglia di verificare immediatamente il documento in modo da rendere più efficiente (e meno costoso per gli stessi associati) il lavoro di ricerca da parte del Fondo.

Recupero password - numero di iscrizione: nella pagina iniziale (sotto indirizzo) e a pagina 8 (dati anagrafici) appare il numero di iscrizione al Fondo, necessario a recuperare tramite sito (area riservata) l'eventuale password smarrita.

Dati personali: controllare bene dati personali e di indirizzo. Per sistemare le differenze:

- dati di recapito (indirizzo, mail, ecc.): aggiornare direttamente entrando nell'area riservata del sito.
- dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data nascita, cod. fisc.): mail al Fondo (anagrafiche@solidarietaveneto.191.it).

E-mail - giornalino: a tutti gli iscritti con mail è inviato mensilmente il notiziario "Solidarietà Veneto notizie" (info su rendimenti, mercati, fiscalità, novità normative, ecc.). **Segnalate questa opportunità ai Vostri colleghi.**

Variazione comparto: in coda alla comunicazione periodica si trova il modulo switch, o variazione comparto (utilizzabile dopo un anno di iscrizione al comparto precedente). Si raccomanda di **valutare con attenzione la scelta del comparto** considerando opportunamente gli **anni mancanti al pensionamento**, la **propensione al rischio**, il **reddito futuro presunto**, ecc. In particolare raccomandiamo agli iscritti ai comparti Dinamico o Reddito a cui mancassero pochi anni alla pensione di valutare con attenzione il passaggio ai comparti Prudente o Garantito TFR. Viceversa è opportuno che i più giovani, se iscritti al Prudente o al Garantito TFR valutino il passaggio al Reddito o al Dinamico. Il Fondo rimane in ogni caso a disposizione per eventuali chiarimenti.

Conservazione dei documenti: conservare in modo puntuale le comunicazioni di ognuno degli anni di iscrizione al fine di avere traccia anche scritta delle contribuzioni susseguitesesi nel corso degli anni.

RENDIMENTI MARZO 2008

"Marzo pazzo" direbbe qualcuno... Sul mercato azionario continuano ad abbattersi le "intemperie finanziarie" e, stavolta, qualche difficoltà si riscontra anche sull'obbligazionario. Tuttavia... paradossalmente è proprio questo ultimo aspetto a destare interesse: in gennaio e febbraio le obbligazioni hanno aumentato molto il loro valore, un po' per merito della Federal Reserve (la banca centrale USA), che ha ripetutamente tagliato i tassi di interesse per dar fiato all'economia USA, un po' perché l'aria di recessione fa percepire le obbligazioni come "bene rifugio". La maggior domanda ne ha quindi fatto lievitare i prezzi con conseguente beneficio per i comparti prevalentemente obbligazionari. In marzo la tendenza positiva sull'obbligazionario si è interrotta e qualcuno afferma che la frenata potrebbe dipendere da una ripresa della fiducia degli operatori che stanno progressivamente abbandonando il "bene rifugio" (le obbligazioni) perché cominciano a credere che, ai prezzi attuali, le azioni possano davvero risultare convenienti. Ma scendiamo nel dettaglio...

L'obbligazionario subisce, ma il comparto **Garantito TFR**, (nonostante il 95% di obbligazioni) grazie all'abilità del gestore Cattolica, regge bene e spunta un +0,08% (+ 1,01% netto da inizio anno / benchmark + 0,53%). Il **Prudente**, (gestore Unipol; anch'esso 95% obbligazioni), lascia sul terreno qualche decimo in più: - 0,50% in marzo (+0,68% netto da inizio anno / benchmark +0,71%). Se l'andamento del trimestre fosse confermato anche per i prossimi mesi si raggiungerebbe comunque a fine anno un risultato più che dignitoso.

Marzo ancora difficile invece per il **Reddito** che sconta un - 0,69% (-1,79% netto da inizio anno / benchmark: -1,87%).

Anche in questo caso la struttura "difensiva" del comparto (80% obbligazioni - 20% azioni) protegge il valore degli investimenti: il risultato spuntato da Arca nel trimestre è ancora una volta fra i migliori tra i comparti di Fondi Pensione a struttura analoga. Infine il **Dinamico**: marzo è mese negativo quasi quanto gennaio: - 2,81% (-6,81% netto da inizio anno / benchmark: - 6,01%). Il risultato del comparto (difeso dal 55% di obbligazioni) è fra i migliori della stessa tipologia ma, più che questo aspetto, a consolare sembrerebbero essere le prospettive: dalla metà di marzo gli indici azionari mondiali hanno registrato una inversione di tendenza tanto che si comincia a parlare di "mini-rally" primaverile. Le prime settimane di aprile sembrano confermare l'andamento per cui attendiamo con un pizzico di fiducia in più l'esito del prossimo fine mese. Mini rally o no, crediamo, in ogni caso, che il 2008 sarà ricordato come un anno finanziario eccezionalmente volatile e che, anche se ci sarà ripresa, i mercati continueranno a "ballare" anche nei mesi che seguiranno.

Nel concreto, alla luce di tutto ciò, ci viene spesso posta dagli aderenti la domanda "che fare?" rispetto ai comparti scelti. La risposta non è univoca e occorre distinguere caso per caso. E' però opportuno prender nota di alcuni importanti appunti:

- **Scelta del comparto:** è dettata prima di tutto dall'età dell'iscritto e quindi dagli anni mancanti al pensionamento. Il consiglio è: valutare la coerenza della scelta rispetto alla propria età. Come già evidenziato, stiamo assistendo ad un ragionevole riposizionamento degli aderenti di Solidarietà Veneto nei comparti: nonostante l'andamento non brillante del 2008 sono molti i giovani che si iscrivono al "Dinamico" (...forse sfruttando anche i "bassi prezzi" di acquisto), contemporaneamente si sta consolidando la sana abitudine di spostarsi sui comparti più "tranquilli" man mano che ci si avvicina all'età pensionabile.
- con la consegna delle "comunicazioni periodiche 2007" è stato messo a disposizione il "modulo cambio comparto" che può essere utilizzato da ogni iscritto per richiedere al Fondo lo "switch" (passaggio da un comparto all'altro).
- I cambi comparto possono essere effettuati, dopo un anno di permanenza nel comparto, in occasione di quattro scadenze (le richieste devono pervenire entro la fine del mese precedente a quello di esecuzione dello switch): la prossima scadenza è quella di **GIUGNO** - richiesta entro fine maggio - (seguiranno poi **SETTEMBRE**, **DICEMBRE** e **MARZO**).
- Detto ciò il consiglio è ATTENDERE: non è molto saggio decidere di effettuare un cambio comparto ora (ad aprile) potendolo fare fra un mese. Il cambio verrebbe comunque eseguito a fine giugno. Attendendo si ha infatti la possibilità di osservare come si muoveranno i mercati e si potrà decidere con maggior puntualità.

Rendimenti netti dal 31/12/2007 al 31/03/2008

Comparto	Rendimento netto comparto	Rendimento netto benchmark	Rivalutazione netta del TFR in azienda
Garantito TFR	+ 1,01%	+ 0,53%	+ 1,04%
Prudente	+ 0,68%	+ 0,71%	+ 1,04%
Reddito	- 1,79%	- 1,87%	+ 1,04%
Dinamico	- 6,81%	- 6,01%	+ 1,04%

Note:

- Il rendimento del comparto "Garantito TFR" qualora inferiore a quello del TFR in azienda comporterà, nel caso degli eventi protetti, l'integrazione della differenza da parte del Gestore.
- La rivalutazione del TFR, per omogeneità di confronto, è nettizzata della tassazione. La rivalutazione del TFR per il comparto garantito è calcolata dall'avvio del comparto.
- I rendimenti passati non sono indicativi di analoghi futuri rendimenti.



Comparto "GARANTITO TFR"

Vuoi la massima sicurezza?
Capitale Garantito e rendimento almeno pari a quello del TFR in azienda!!!

Per maggiori informazioni contatta il Fondo o prendi visione in internet del numero di maggio della nostra "Circolare informativa"

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari:
Prima dell'adesione leggere la nota informativa e lo Statuto

SOLIDARIETA' VENETO - Fondo Pensione
via Querini, 27 - 30172 Mestre (Ve)
tel e fax 041 940561
Iscritto al n° 87 Albo Fondi Pensione
Sito web: www.solidarietaveneto.it
E-mail: info@solidarietaveneto.191.it



SOLIDARIETA' VENETO
FONDO PENSIONE